

SUPSI

Universal design for learning e differenziazione didattica

Laura Rusconi, Docente, Dipartimento Formazione e apprendimento

Programma

Inclusione e accessibilità

Differenziazione didattica (individuale)

Universal Design for Learning

Principio di accessibilità

Stessi diritti
stesse
condizioni di
trattamento

Principio di
uguaglianza



Principio di
equità



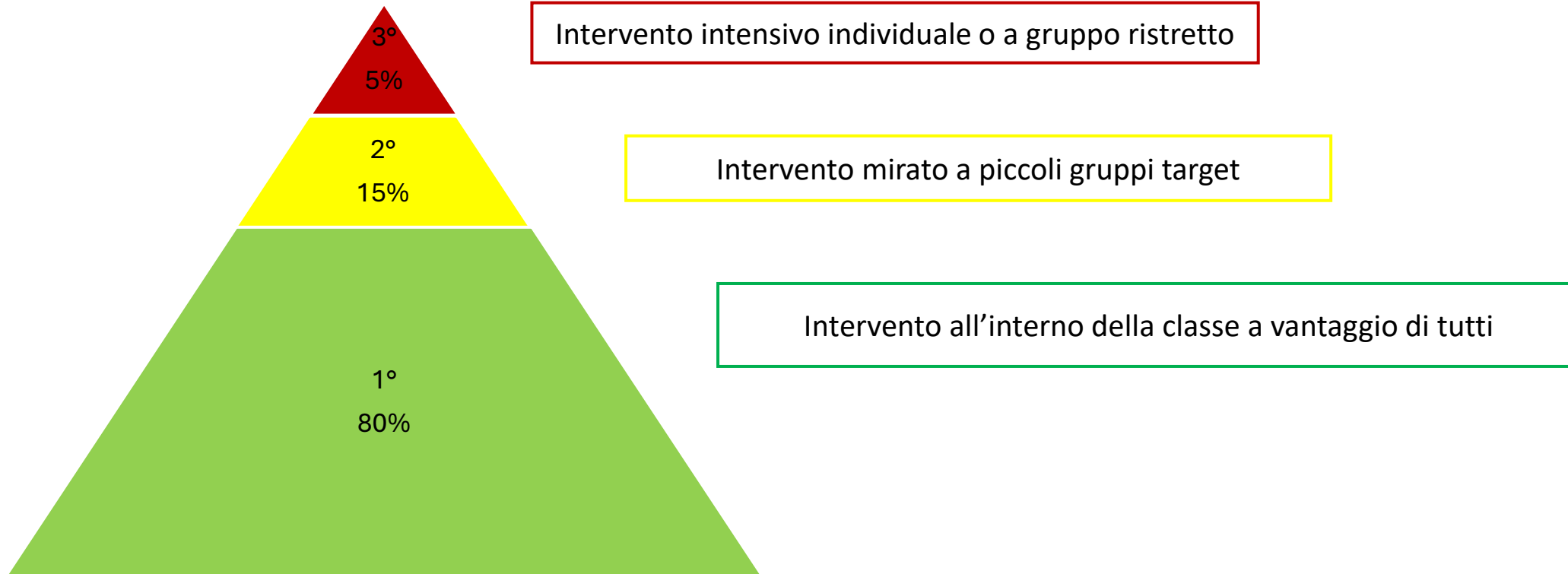
Principio di
accessibilità



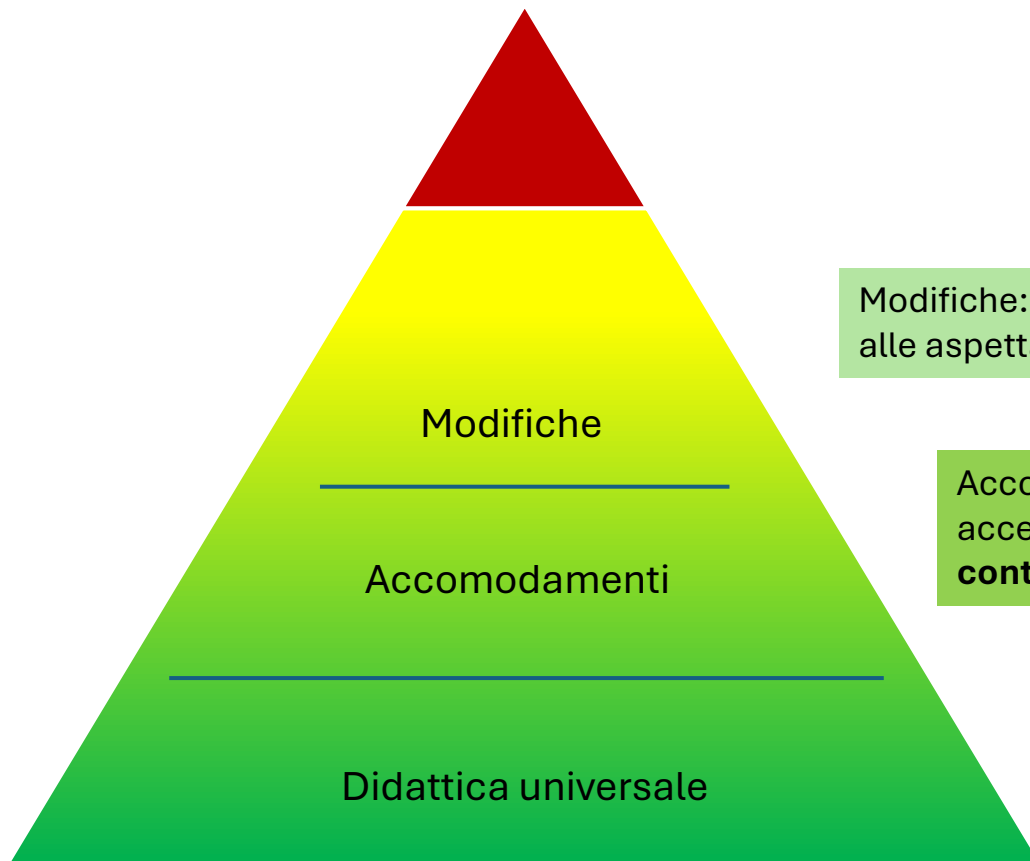
Intervento sull'ambiente.
Generalizzazione delle
attenzioni a tutti senza che
questo entri nel merito di
misure eccezionali.

Applicazione di misure
particolari (compensative o
dispensative) per raggiungere
una norma di riferimento

Modello Response To Intervention (RTI)



Modello Response To Intervention (RTI)



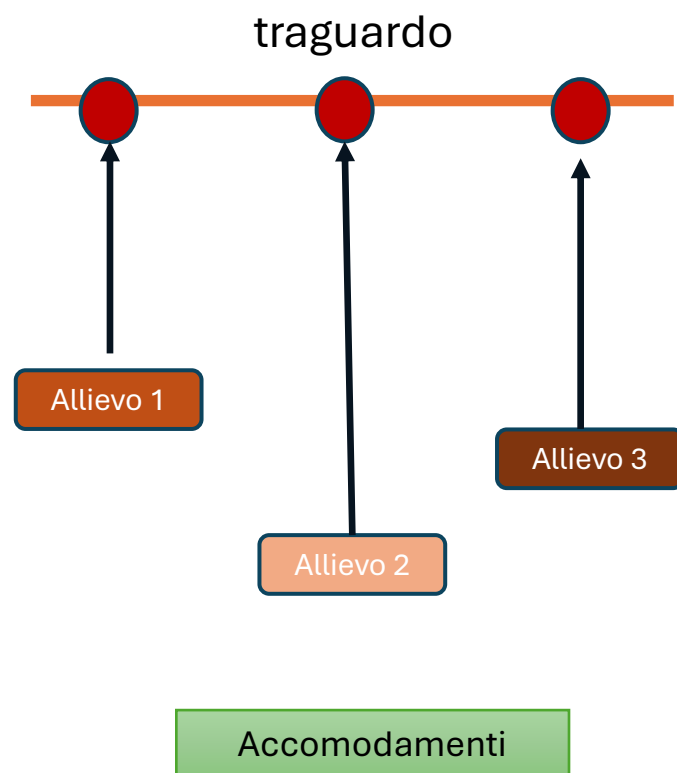
Modifiche: a volte indicate come **adattamenti**, una modifica al contenuto o alle aspettative dell'istruzione generale.

Accomodamenti: un servizio o supporto che consente a uno studente di accedere al curriculum di istruzione generale **senza modificarne il contenuto o le aspettative**.

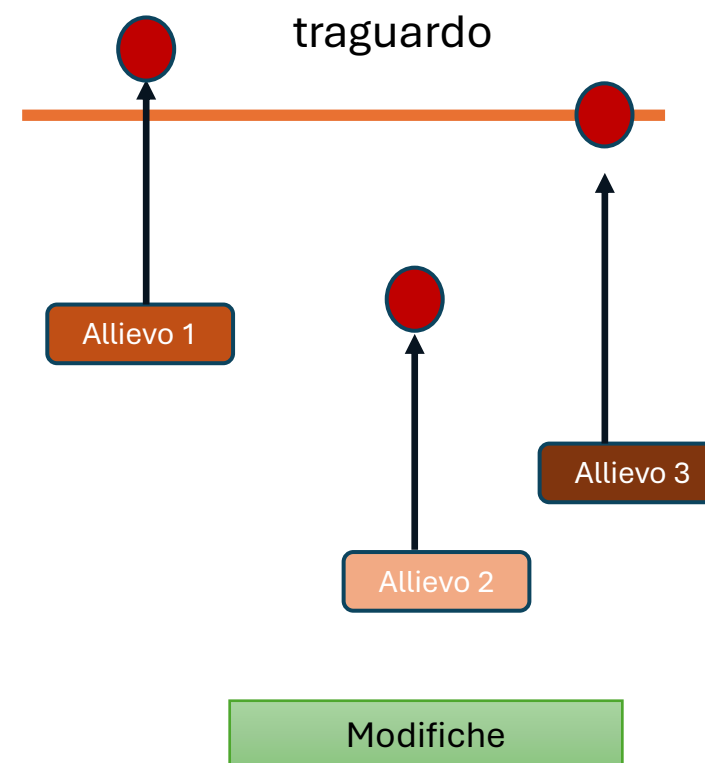
Didattica universale: intervento sull'ambiente didattico **a favore di tutti gli allievi**.

Universal design e differenziazione didattica

INDIVIDUALIZZAZIONE

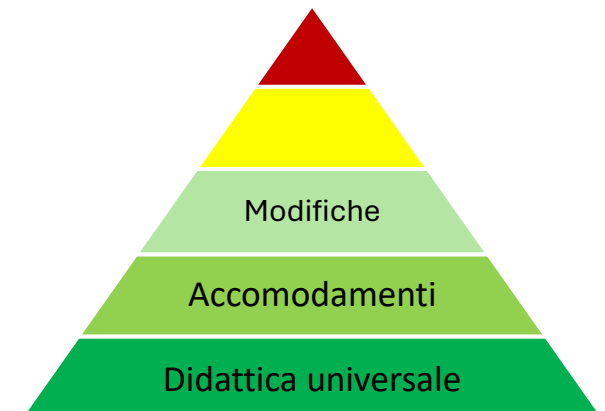


PERSONALIZZAZIONE



Sebbene l'UDL si sforzi di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti in classe, questo non è sempre un obiettivo realizzabile. In alcuni casi, gli insegnanti riterranno necessario utilizzare altri approcci e supporti didattici per soddisfare le esigenze dei singoli studenti.

Nessuna singola pratica didattica fornisce tutta l'accessibilità e il supporto necessari per soddisfare al meglio le esigenze di apprendimento di tutti gli studenti.





DIFFERENZIAZIONE INDIVIDUALE: misure attivate per rispondere ai bisogni del singolo



PROGETTAZIONE UNIVERSALE: predisposizione di situazioni didattiche accessibili in grado di soddisfare i bisogni di tutti gli allievi.

Convenzione ONU

La convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2014/245/it>) fa riferimento a due principali azioni per favorire l'integrazione scolastica:

- la **progettazione universale**
- l'**accomodamento ragionevole**



Progettazione universale: «Progettazione (e realizzazione) di prodotti ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o progettazioni specializzate» (art2. UN, 2006)



Accomodamento ragionevole: «modifiche e adattamenti necessari e appropriati» (art2. UN, 2006), misura ulteriore e aggiuntiva laddove il tentativo di pluralizzare e rendere universale l'accesso a spazi, materiali e servizi non sia sufficiente.

Art. 2 Definizioni

Ai fini della presente Convenzione:

«comunicazione» comprende le lingue, le visualizzazioni di testi, il Braille, la comunicazione tattile, la stampa a grandi caratteri, le fonti multimediali accessibili nonché le modalità, i mezzi ed i formati comunicativi alternativi e accrescitivi su supporti scritti, l'audio, il linguaggio semplice e il lettore umano, comprese le tecnologie accessibili della comunicazione e dell'informazione;

«il linguaggio» comprende le lingue parlate ed il linguaggio dei segni, come pure altre forme di espressione non verbale;

«discriminazione sulla base della disabilità» indica qualsivoglia distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l'effetto di pregiudicare o annullare il riconoscimento, il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo. Essa include ogni forma di discriminazione, compreso il rifiuto di un accomodamento ragionevole;

«accomodamento ragionevole» indica le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali;

«progettazione universale» indica la progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. La «Progettazione universale» non esclude dispositivi di ausilio per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari.

Differenziazione individuale

I LIVELLI DI ADATTAMENTO DEI
TRAGUARDI



Attività individuale

Consegna: prendete nota una situazione in cui applicate o prevedete una differenziazione o un supporto per un allievo o allieva che seguite, descrivendo le modalità che avete adottato (es; cosa e come differenziate).

LIVELLI DI ADATTAMENTO DEI TRAGUARDI (Ianes, 2005)

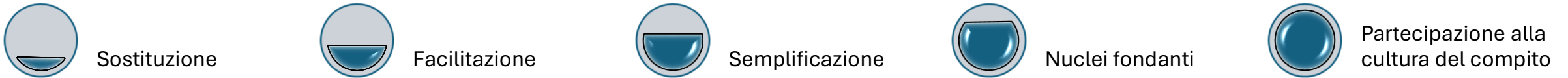
Questo modello si presta ad analizzare soprattutto situazioni di intervento in cui è necessario prevedere un adattamento per un singolo allievo all'interno di un gruppo classe.

L'adattamento dei traguardi di apprendimento degli allievi può avvenire su più livelli:

1. Sostituzione
2. Facilitazione
3. Semplificazione
4. Nuclei fondanti
5. Partecipazione alla cultura del compito

LIVELLI DI ADATTAMENTO DEI TRAGUARDI

Questi livelli si susseguono in maniera graduale.



Occorre scegliere di adattare restando al livello più «basso» possibile.



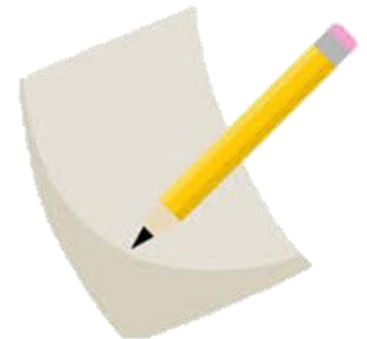
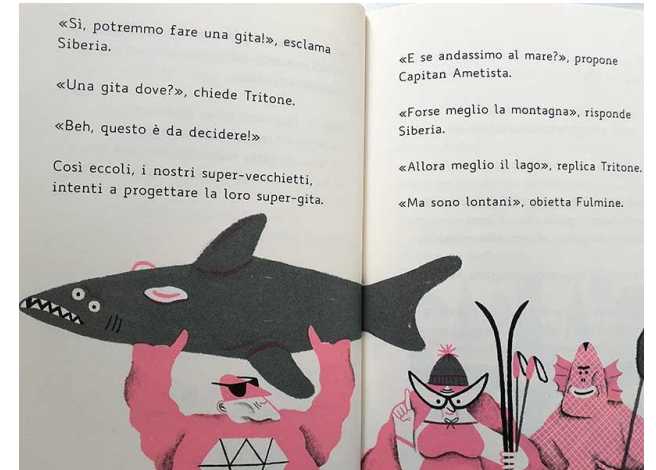
Sostituzione

Sostituzione del codice attraverso cui viene presentato l'input o richiesto l'output.

Es:

- Uso testo areato ad alta leggibilità
- Uso fogli con grammatura che evita trasparenze
- Uso schede con spazio ampliato per scrivere

Se funziona → stop all'adattamento



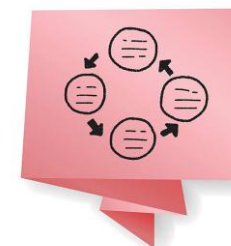
Facilitazione

Fornire aiuti o supporti senza toccare la complessità dell'obiettivo.

- Adattamento di spazi/tempi
- Arricchimento della situazione con vari tipi di aiuto (immagini, mappe, spiegazioni aggiuntive, ecc.)
- Ricontestualizzazione (obiettivo proposto da altre persone, con altre modalità, ecc.)

Es: attività più breve, più tempo, in uno spazio più idoneo, fornire supporti, tutoring...

Se funziona → stop all'adattamento



Semplificazione

L'obiettivo viene modificato in modo quantitativo o qualitativo.

- Semplificazione dell'obiettivo in una o più delle sue componenti (comprensione, elaborazione, risposta)
- Modifica del lessico per ridurre la complessità concettuale
- Modifica dei criteri di corretta esecuzione di un compito (consentendo ad es. più errori e imprecisioni).

Es: test a risposta multipla con disegni e meno opzioni, uso calcolatrice nella risoluzione di situazioni matematiche (se l'obiettivo comprende il calcolo mentale).

Se funziona → stop all'adattamento



RISPONDI ALLE DOMANDE

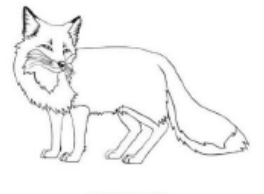
1) Chi sono i protagonisti della favola?



☐ un asino



☐ un corvo



☐ una volpe

Scomposizione nei nuclei (o saperi) fondanti

Individuazione dei nuclei fondanti della disciplina ed elaborazione a livello più o meno approfondito.

Es:

- Lettura orologio → scansione fasi della giornata
- Ordinamenti di numeri → ordinamenti di oggetti
- Orientamento nei distretti dal cantone →
Orientamento nel proprio comune



Se funziona → stop all'adattamento

● Partecipazione alla cultura del compito

Partecipare al clima emotivo, sociale e alla tensione cognitiva creata dall'attività.



Riassumendo



Sostituzione



Facilitazione



La complessità dell'obiettivo
resta intaccata

Accomodamenti

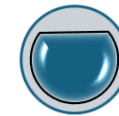
INDIVIDUALIZZAZIONE



Semplificazione



La complessità dell'obiettivo
viene ridotta/aumentata

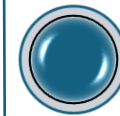


Nuclei fondanti



Modifiche

PERSONALIZZAZIONE



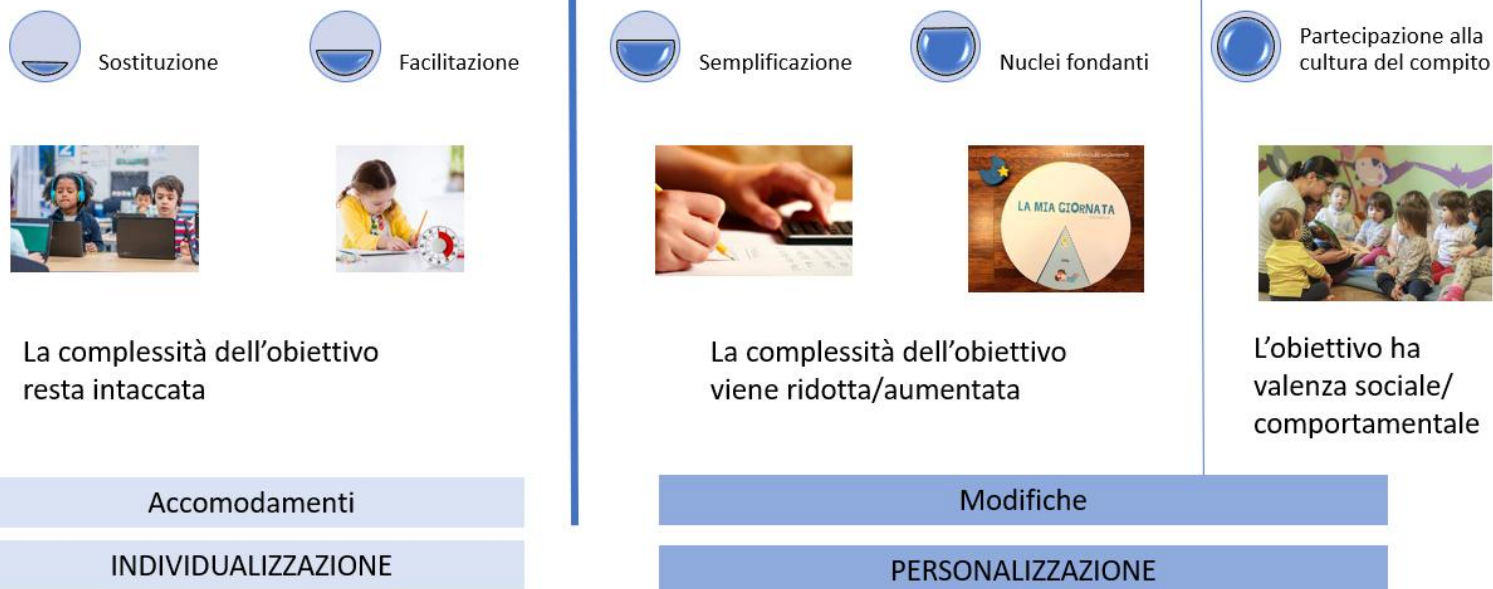
Partecipazione alla
cultura del compito



L'obiettivo ha
valenza sociale/
comportamentale

Attività1 - Adattamento o differenziazione individuale

Riprendete la vostra situazione descritta in precedenza.



- a quale livello è stato posto l'adattamento del traguardo?

- è possibile fare «un passo indietro» rispondendo comunque ai bisogni del singolo allievo/a?

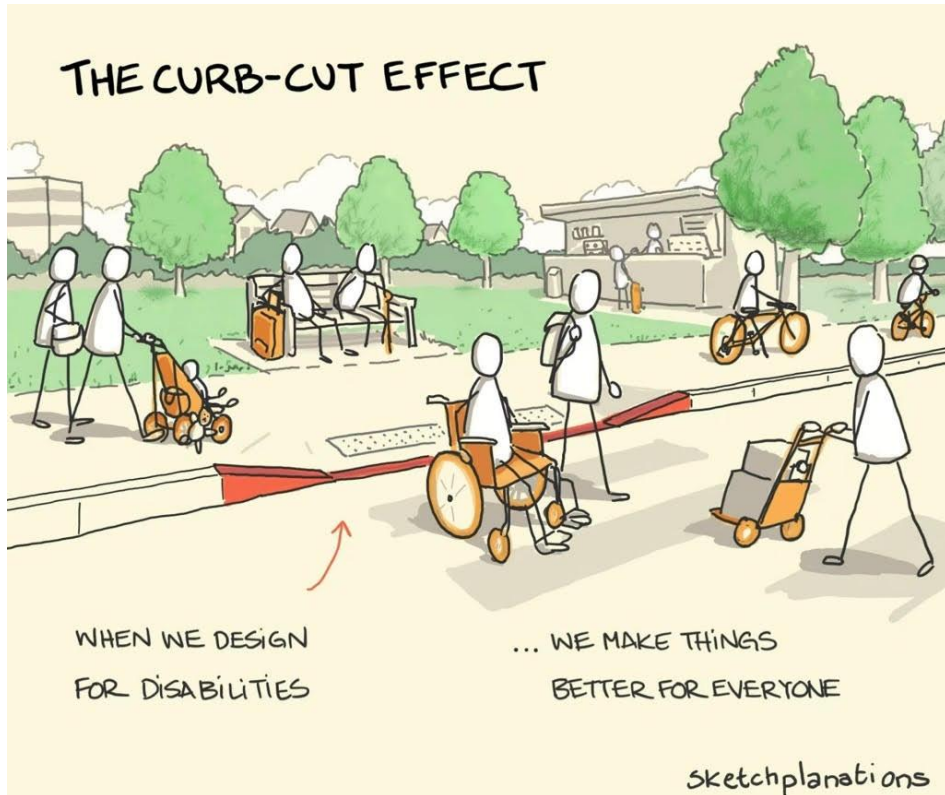
- è possibile generalizzare alcune attenzioni anche agli altri allievi/e della classe?

Universal design for learning

origini e principi



Origini del modello UDL



Il concetto di **Universal design** fonda le sue origini nel campo dell'architettura.

L'UD parte dal principio di sostituire dei correttivi architettonici individuali con soluzioni presenti a priori nell'ambiente allo scopo di progettare soluzioni fruibili per una più vasta gamma di situazioni a vantaggio di tutti.

“Quello che è indispensabile per alcuni diventa utile per tutti”

Universal design **for learning** e progettazione didattica

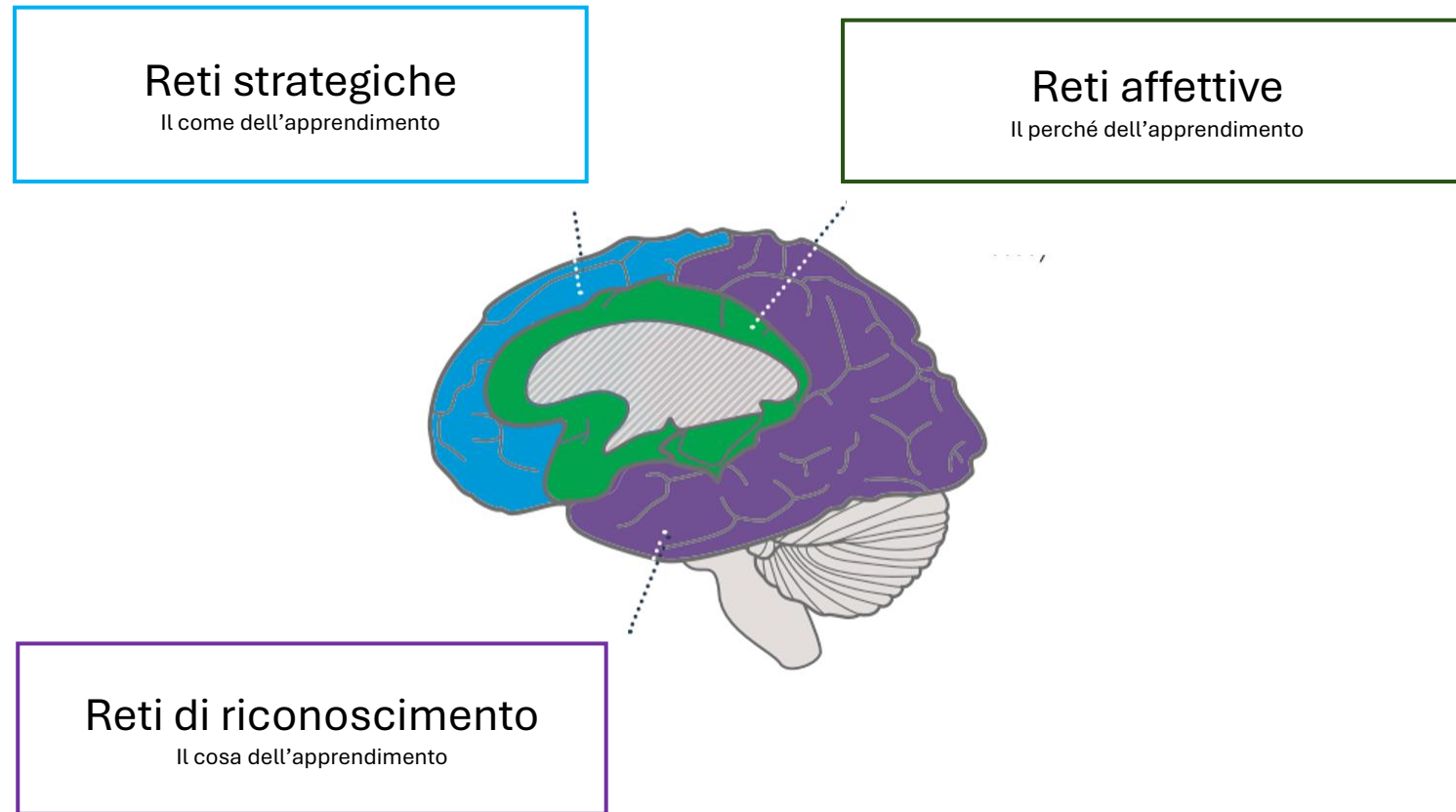


Accantonare l'approccio didattico a taglia unica.



A favore di una pianificazione più flessibile che tenga conto della variabilità di ciascun allievo.

Livelli di differenziazione: reti cerebrali coinvolte nell'apprendimento



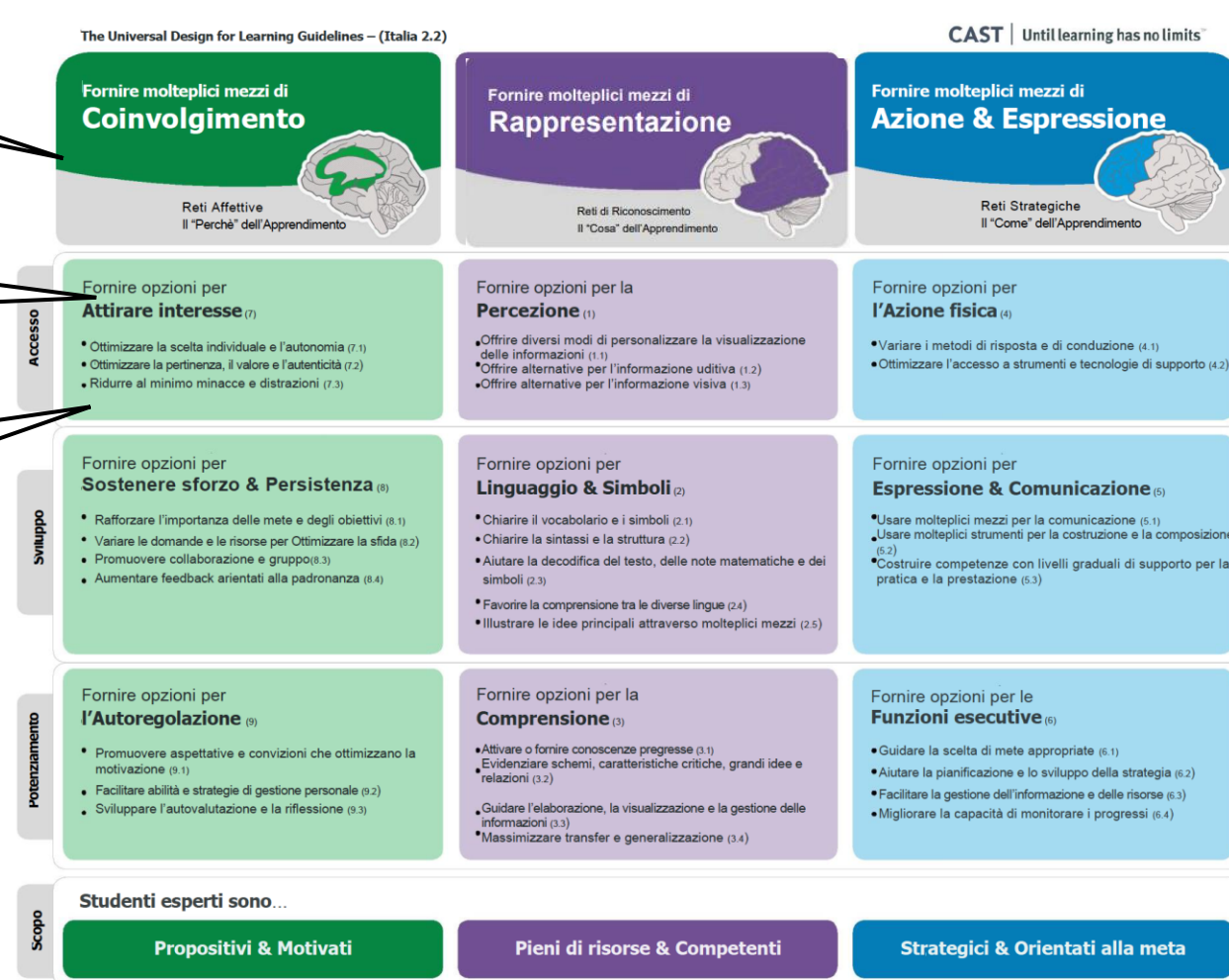
Le linee guida dello Universal Design for Learning

Gli studenti differiscono nel:		Dimensioni UDL
 Modo in cui percepiscono e comprendono le informazioni	Fornire molteplici mezzi di rappresentazione	INPUT: a fuori a dentro
 Modo in cui possono esprimere ciò che sanno.	Fornire molteplici mezzi di azione e espressione	OUTPUT: da dentro a fuori
 Modo in cui sono coinvolti e motivati	Fornire molteplici mezzi di coinvolgimento	IMPEGNO: da dentro a dentro

Principi

Linee guida

Punti di controllo





Fornire opzioni per la
Percezione ⁽¹⁾

- Offrire diversi modi di personalizzare la visualizzazione delle informazioni ^(1.1)
- Offrire alternative per l'informazione uditiva ^(1.2)
- Offrire alternative per l'informazione visiva ^(1.3)

Fornire opzioni per
Linguaggio & Simboli ⁽²⁾

- Chiarire il vocabolario e i simboli ^(2.1)
- Chiarire la sintassi e la struttura ^(2.2)
- Aiutare la decodifica del testo, delle note matematiche e dei simboli ^(2.3)
- Favorire la comprensione tra le diverse lingue ^(2.4)
- Illustrare le idee principali attraverso molteplici mezzi ^(2.5)

Fornire opzioni per la
Comprensione ⁽³⁾

- Attivare o fornire conoscenze pregresse ^(3.1)
- Evidenziare schemi, caratteristiche critiche, grandi idee e relazioni ^(3.2)
- Guidare l'elaborazione, la visualizzazione e la gestione delle informazioni ^(3.3)
- Massimizzare transfer e generalizzazione ^(3.4)

Pieni di risorse & Competenti

Alcuni esempi per attivare e sostenere la rappresentazione



Offrire molteplici input



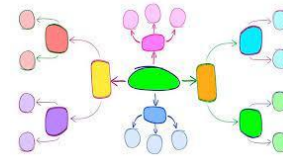
Offrire materiali che utilizzano
caratteri ad alta leggibilità



Evidenziare informazioni importanti



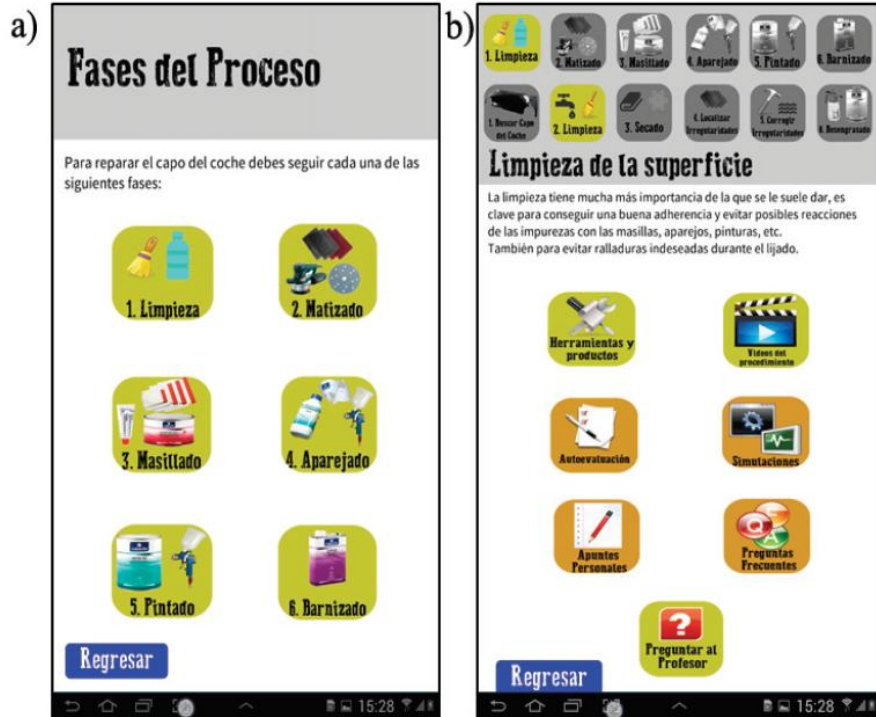
Chiarire il linguaggio
e i simboli impliciti



Usare mappe concettuali

...

Esempi dalla ricerca



Bacca, J., 2015

BOOKS AND COURSE MATERIALS

6. ΣΥΓΓΡΑΜΜΑΤΑ

Η διαδικασία επιλογής και παραλαβής συγγραμμάτων γίνεται μέσω του «Ευδοξος». Οι φοιτητές εκδίδονται μέσω της πύλης eudoxus.gr στο Κεντρικό Πληροφοριακό Σύστημα (ΚΠΣ) όπου και γίνεται η πιστοποίηση - εξουσιοδότησή τους με το Όνομα χρήστη (username) και τον κωδικό πρόσβασης, τα οποία έχουν λάβει από τις σχολές τους. Ο φοιτητής καταχωρεί στο σύστημα τον αριθμό του κινητού του τηλεφώνου ή/και το email του και λαμβάνει άμεσα από το ΚΠΣ ένα μήνυμα με τον κωδικό PIN, με τον οποίο θα μπορεί να παραλαμβάνει τα επιλεγμένα συγγράμματα από τα σημεία διανομής των αντίστοιχων εκδοτών.

Στον «Ευδοξο» μπορεί ο φοιτητής:

- Να δει όλα τα μαθήματα του Προγράμματος Σπουδών της Σχολής του και τα αντίστοιχα συγγράμματα
- Να κάνει προεπισκόπηση του εξωφύλλου, του οπισθόφυλλου, του πίνακα περιεχομένων και ενός ενδεικτικού αποσπάσματος από κάθε σύγγραμμα
- Να ενημερωθεί άμεσα για την τρέχουσα διαθεσιμότητα κάθε συγγράμματος ανά πύλη καθώς και για τα σημεία παράδοσης στην πύλη τους
- Να επιλέξει συγγράμματα για τα μαθήματα που παρακολουθεί τον τρέχον εξάμηνο.

Περιορισμοί στις δηλώσεις συγγραμμάτων:

I. Ο φοιτητής επιλέγει συγγράμματα **ΜΟΝΟ για τα μαθήματα που έχει δηλώσει στη δήλωση μαθημάτων στο ΠΤΕΑ**. Για το λόγο αυτό καλό είναι να προηγείται η δήλωση μαθημάτων - με έγκριση από τη Γραμματεία του Π.Τ.Ε.Α. - και στη συνέχεια η δήλωση και τέλος η παραλαβή των συγγραμμάτων.

II. Ο φοιτητής δικαιούται **ΕΝΑ** σύγγραμμα για κάθε μάθημα που είναι απαραίτητο για τη λήψη του πτυχίου. Επιπλέον, πρέπει να τονιστεί πως **ΔΕΝ** έχει δικαίωμα δήλωσης και παραλαβής συγγραμμάτων για μαθήματα στα

> Συγγράμματα

Πώς θα αποκτήσω τα συγγράμματα (Βιβλία) των μαθημάτων μου;

Σε κάθε εξάμηνο κάνεις και δήλωση συγγραμμάτων. Δηλαδή, επιλέγεις ένα σύγγραμμα για κάθε μάθημα που έχεις δηλώσει.

Θα κάνεις το εξής:

1. Μπεις στην ιστοσελίδα <http://www.eudoxus.gr>.
2. Επίλεξε την καρτέλα Φοιτητής-Επιλογή συγγραμμάτων.

Tzivinikou, S., 2014.

Fornire molteplici mezzi di **Azione & Espressione**



Reti Strategiche
Il "Come" dell'Apprendimento

Fornire opzioni per **l'Azione fisica** ⁽⁴⁾

- Variare i metodi di risposta e di conduzione ^(4.1)
- Ottimizzare l'accesso a strumenti e tecnologie di supporto ^(4.2)

Fornire opzioni per **Espressione & Comunicazione** ⁽⁵⁾

- Usare molteplici mezzi per la comunicazione ^(5.1)
- Usare molteplici strumenti per la costruzione e la composizione ^(5.2)
- Costruire competenze con livelli graduali di supporto per la pratica e la prestazione ^(5.3)

Fornire opzioni per le **Funzioni esecutive** ⁽⁶⁾

- Guidare la scelta di mete appropriate ^(6.1)
- Aiutare la pianificazione e lo sviluppo della strategia ^(6.2)
- Facilitare la gestione dell'informazione e delle risorse ^(6.3)
- Migliorare la capacità di monitorare i progressi ^(6.4)

Strategici & Orientati alla meta

Alcuni esempi per attivare e sostenere l'**azione** e l'**espressione**



Integrare l'uso di tecnologie



Prevedere dei riferimenti
temporali o anticipazioni



Fornire check list



Variare le modalità di verifica
(a scelta o alternate)

...

Esempi dalla ricerca

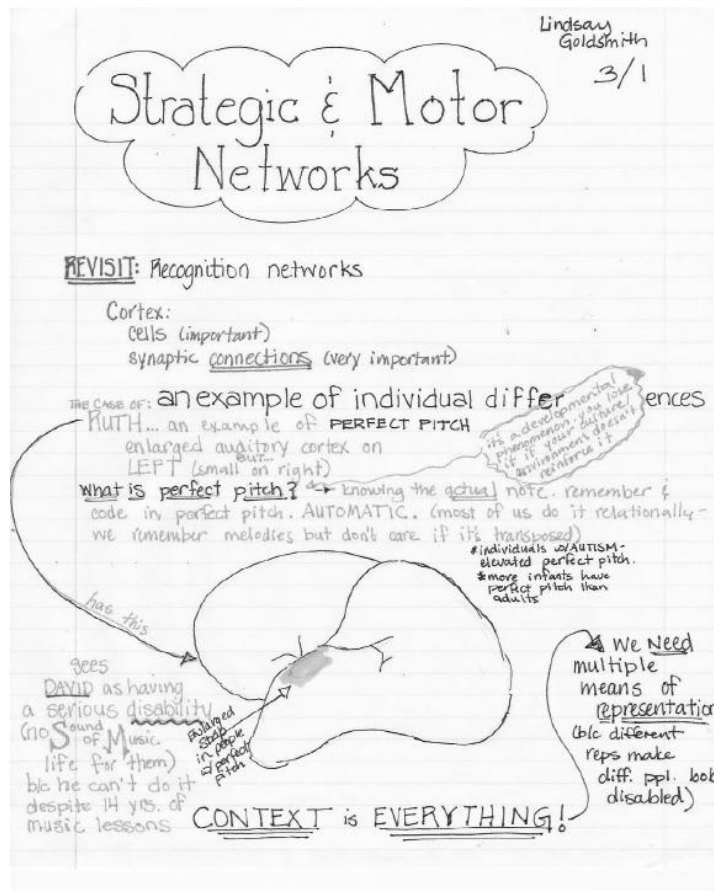


Figure 1: A student drawing, responding to the story "The Cask of Amontillado"

Goldowsky, 2016; Rose, 2006

Fornire molteplici mezzi di Coinvolgimento

Reti Affettive
Il "Perché" dell'Apprendimento



Accesso

Fornire opzioni per **Attirare interesse** ⁽⁷⁾

- Ottimizzare la scelta individuale e l'autonomia ^(7.1)
- Ottimizzare la pertinenza, il valore e l'autenticità ^(7.2)
- Ridurre al minimo minacce e distrazioni ^(7.3)

Sviluppo

Fornire opzioni per **Sostenere sforzo & Persistenza** ⁽⁸⁾

- Rafforzare l'importanza delle mete e degli obiettivi ^(8.1)
- Variare le domande e le risorse per Ottimizzare la sfida ^(8.2)
- Promuovere collaborazione e gruppo ^(8.3)
- Aumentare feedback orientati alla padronanza ^(8.4)

Potenziamento

Fornire opzioni per **l'Autoregolazione** ⁽⁹⁾

- Promuovere aspettative e convinzioni che ottimizzano la motivazione ^(9.1)
- Facilitare abilità e strategie di gestione personale ^(9.2)
- Sviluppare l'autovalutazione e la riflessione ^(9.3)

Scopo

Studenti esperti sono...

Propositivi & Motivati

Alcuni esempi per attivare e sostenere il **coinvolgimento**



Aprire a possibilità di scelta



Prevedere feed back
e autovalutazione



Promuovere attività autentiche



Offrire materiali inclusivi nei confronti
delle diversità (cultura, genere..)



Promuovere attività di gruppo

....

Esempio dalla ricerca che include le tre dimensioni

- <https://vimeo.com/49191997>



Domande

Risorse

Sito ufficiale CAST:

- <https://udlguidelines.cast.org/>
- <https://www.cast.org/resources/tips-articles/>

Modulo autodidattico per progettare in ottica UDL (!! Tarato su standard USA!!):

- <https://iris.peabody.vanderbilt.edu/module/udl/>

Bibliografia

- Bacca, J. et al., Mobile Augmented Reality in Vocational Education and Training. Elsevier, 2015.
- Baldacci, M. (2005). *Personalizzazione o individualizzazione?* Edizioni Erickson.
- Baldacci, M. (2014). *Per un'idea di scuola. Istruzione, lavoro e democrazia*. FrancoAngeli.
- Goldowsky B.N., Supporting Engagement and Comprehension Online Through Multiple Means of Expression, , Center for Applied Special Technology (CAST), and Harvard University, 2016.
- Heacox, D. (2002). *Differentiating instruction in the regular classroom*. Minneapolis: Free Spirit Publishing.
- Ianes, D. (2005). *Bisogni educativi speciali e inclusione: Valutare le reali necessità e attivare tutte le risorse*. Edizioni Erickson.
- Organisation des Nations Unies (ONU). (2006). *Convention relative aux droits des personnes handicapées*. [En ligne] <https://www.un.org/disabilities/documents/convention/convoptprot-f.pdf>
- Tzivinikou, S. Universal Design for Learning - Application in Higher Education: A Greek Paradigm, problems of education in the 21st century. Volume 60, 2014.